



Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 17/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PROGRAMMAZIONE RISORSE PER LA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DA SVOLGERSI PRESSO GLI
UFFICI DEL GIUDICE DI PACE PRESENTI SUL TERRITORIO CAMPANO.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- Con il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Con il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Con il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Con il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea ha stabilito disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Con il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Con il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014, la Commissione Europea ha disposto le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi il "PositionPaper" Rif. Ares (2012) 1326063 del novembre 2012, dei servizi della Commissione Europea sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020, che individua le sfide principali e le priorità di finanziamento sulla base delle quali fondare il ciclo di programmazione 2014-2020, nonché i possibili fattori di successo per l'uscita dalla crisi economica-finanziaria;
- Con la deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale campana ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale; - la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 di approvazione dei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- Con la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

- Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Con la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- La Deliberazione di G.R. n. 245 del 24/04/2018 la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2018) 1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n.9 del 02/02/2018 approva il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020), nonché, il Decreto Dirigenziale ha aggiornato la citata manualistica n. 281 del 30/11/2018;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, sull'ammissibilità della spesa;
- la DGR 298 del 21/06/2016 con cui la Regione Campania ha programmato risorse finanziarie sulla base dei fabbisogni espressi dagli Uffici giudiziari, per la realizzazione di interventi di politica attiva finalizzati al perfezionamento professionale, nell'ambito delle attività telematiche degli uffici giudiziari, dei giovani campani;
- con la medesima DGR 298/16 la Giunta ha approvato il "Protocollo d'Intesa per attuazione di misure di politiche attive per il lavoro presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania

PREMESSO, altresì che

- In esecuzione della DGR n. 298 del 21/06/2016, con Decreto Dirigenziale n. 369 del 28 aprile 2017 la Regione Campania ha attuato un primo avviso rivolto a coloro che si sono formati professionalmente con le Work Experience attivate dal 2012 dalla Regione Campania e successivamente dal Ministero della Giustizia;
- a seguito della chiusura delle attività dell'intervento citato, intervenuta a settembre 2018, sono maturate economie pari ad € 250.000,00;
- la Regione Campania intende riprogrammare le citate risorse finanziarie per la realizzazione di percorsi integrati di politica attiva mediante momenti formativi congiunti ad esperienze pratiche sul posto di lavoro mirati all'accrescimento delle competenze dei destinatari nell'ambito delle attività degli Uffici del Giudice di Pace.

CONSIDERATO che

- sintetizzare le esperienze professionali maturate sul campo al fine di produrre programmi di eccellenza che consentano un significativo consolidamento delle capacità professionali acquisite ed un miglioramento della capacità istituzionale in materia di amministrazione della giustizia civile e penale in un sistema virtuoso di riduzione dei costi di gestione;
- il tirocinio mira a promuovere politiche ed azioni dirette a formare i giovani, instaurando rapporti anche con le Pubbliche amministrazioni interessate a favorire l'utilizzo dello strumento del tirocinio, proprio al fine di assicurare l'acquisizione di competenze idonee e spendibili successivamente dai giovani partecipanti anche all'interno della PA.

CONSIDERATO ALTRESI'

- che occorre adottare misure specifiche e misure integrate per dare nuovo impulso alle politiche di investimento a favore dei giovani laureati disoccupati del territorio campano, attraverso la concentrazione delle risorse finanziarie disponibili;
- che coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Commissione europea, la Regione intende supportare azioni di innovazione in tutti i campi, promuovendo anche la collaborazione tra pubblico e privato per valorizzare il potenziale creativo dei giovani, affinché il potenziale innovativo sia espresso in tutti i campi della società campana;
- che le iniziative programmate mirano a promuovere politiche ed azioni dirette a formare i soggetti destinatari, instaurando accordi con le Pubbliche amministrazioni interessate a favorire l'utilizzo dello strumento del tirocinio, proprio al fine di assicurare l'acquisizione di competenze idonee e spendibili successivamente dai soggetti partecipanti anche all'interno della PA;
- che tali politiche favoriscono una opportunità di crescita qualificante per i tirocinanti in termini di occupabilità, in quanto i soggetti ospitanti contribuiscono all'inserimento dei destinatari nei principali processi in atto della pubblica amministrazione, favorendo in tal modo la conoscenza del funzionamento della macchina operativa e delle funzioni proprie dell'ordinamento della pubblica amministrazione.

PRESO ATTO

- dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché, della coerenza delle iniziative programmate con le finalità previste dal POR Campania FSE 2014-2020, in particolare con gli obiettivi di cui all'Asse I, obiettivo specifico 1) "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"; azione specifica 8.5.1;
- del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle molteplici finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti target individuati.

RITENUTO

- di dover programmare interventi di politica attiva a favore di giovani disoccupati, laureati in discipline giuridiche, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali, da svolgersi presso gli Uffici del Giudice di Pace presenti sul territorio campano;
- di dover rinviare le modalità attuative degli interventi da realizzare presso gli Uffici dei Giudici di Pace con successivo Protocollo di intesa da sottoscrivere con i Tribunali della Campania;
- di dover ripartire le risorse secondo il fabbisogno che sarà rappresentato dai relativi Tribunali;
- di dover procedere alla riprogrammazione dell'importo massimo pari ad € 250.000,00, ed al successivo disimpegno delle economie maturate da espletarsi con provvedimento ad hoc della DG 11, per l'espletamento delle iniziative previste dalla presente deliberazione, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, OS 1 (RA 8.5), azione 8.5.1
- di poter prendere atto del cronoprogramma di spesa con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità di cui all'Allegato 1 del presente atto;
- di dover inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto, all'Assessore al Lavoro, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla UOD Bollettino Ufficiale per l'integrale pubblicazione.

VISTI

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 41 del 22 Luglio 2019 richiamati in premessa
- Autorità di Gestione del POR Campania PARTE I Atti della Regione nota prot.0435260/2019
- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 17568/UDCP/GAB/2019

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare interventi di politica attiva a favore di giovani disoccupati, laureati in discipline giuridiche, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali, da svolgersi presso gli Uffici del Giudice di Pace presenti sul territorio campano;
2. di rinviare le modalità attuative degli interventi da realizzare presso gli Uffici dei Giudici di Pace con successivo Protocollo di intesa da sottoscrivere con i Tribunali della Campania;
3. di ripartire le risorse secondo il fabbisogno che sarà rappresentato dai relativi Tribunali;
4. di procedere alla riprogrammazione dell'importo massimo pari ad € 250.000,00, ed al successivo disimpegno delle economie maturate da espletarsi con provvedimento ad hoc della DG 11, per l'espletamento delle iniziative previste nella presente deliberazione, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, OS 1 (RA 8.5), azione 8.5.1;
5. di prendere atto del cronoprogramma di spesa con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità di cui all'Allegato 1 del presente atto;
6. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto, all'Assessore al Lavoro, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania.